



Carriere Militari

TEORIA e TEST

collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso

350 VIGILI DEL FUOCO

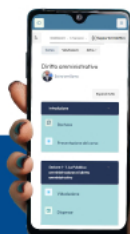
**Manuale completo
per la preparazione
a tutte le fasi di selezione**

- Prova preselettiva
- Prova motorio-attitudinale



IN OMAGGIO

**esclusivo
video corso di
inglese**



EdiSES
formazione



ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
simulazione



EdiSES
edizioni

Concorso

350 VIGILI DEL FUOCO

**Manuale completo
per la preparazione
a tutte le fasi di selezione**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE E CONTENUTI
AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



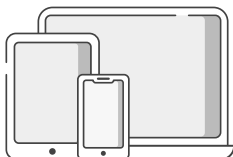
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

350 VIGILI DEL FUOCO

Manuale completo

per la preparazione

a **tutte le fasi di selezione**



Concorso 350 Vigili del Fuoco – Manuale completo per la preparazione completa a tutte le fasi di selezione

Copyright © 2024 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:
Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano –Napoli

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Stampato da Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima Diventare Vigile del Fuoco

Capitolo 1 Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	3
---	---

Parte Seconda La prova preselettiva

Sezione I STORIA

Capitolo 1 Storia d'Italia dal 1861.....	21
---	----

Sezione II CHIMICA

Capitolo 1 Elementi di chimica.....	79
--	----

Sezione III FISICA

Capitolo 1 Elementi di fisica.....	95
---	----

Sezione IV LOGICA

Capitolo 1 Introduzione alla logica.....	141
---	-----

Sezione V INFORMATICA

Capitolo 1 Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.....	195
---	-----

Sezione VI LINGUA INGLESE

Capitolo 1 Grammatica inglese	229
--	-----



Sezione VII SIMULAZIONI DELLA PROVA PRESELETTIVA

Simulazione n. 1	275
Simulazione n. 2	279
Simulazione n. 3	283

Parte Terza

La prova motorio-attitudinale

Capitolo 1 Modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale	289
---	-----

Premessa

Il volume si rivolge ai partecipanti al concorso per **350 Vigili del Fuoco** e affronta il programma di tutte le **fasi di selezione** del concorso.

Il testo, nella prima parte, fornisce indicazioni sui compiti e sull'organizzazione del Corpo dei Vigili del Fuoco, sui requisiti per l'accesso al ruolo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso, in particolare illustra la metodologia di verifica dell'**idoneità psico-fisica e attitudinale**.

Nella seconda parte, sviluppa il programma d'esame previsto per la **prova preselettiva**, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie: **storia d'Italia dal 1861 ad oggi**; elementi di **chimica e fisica**; **quesiti di tipo logico-deduttivo e analitico**, volti a esplorare le capacità intellettive e di ragionamento; di quesiti finalizzati ad accertare la **conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche** più diffuse e della **lingua inglese**. Al termine della seconda parte, numerosi **quesiti di verifica**, analoghi a quelli della banca dati ufficiale, sono esposti sotto forma di **esercitazioni**.

Nella terza parte, il volume espone le modalità di svolgimento della **prova motorio-attitudinale**.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.



Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito, *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

facebook.com/infoConcorsi
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Diventare Vigile del Fuoco

Capitolo 1 - Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

1.1	I Vigili del Fuoco.....	3
1.1.1	Funzioni.....	4
1.1.2	Organizzazione.....	5
1.2	Il concorso.....	8
1.2.1	Requisiti per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco.....	8
1.2.2	Riserva dei posti.....	9
1.2.3	Iter concorsuale.....	9
1.2.4	La prova preselettiva.....	9
1.2.5	Le prove motorio-attitudinali.....	10
1.2.6	Valutazione dei titoli di merito.....	11
1.2.7	Formazione della graduatoria.....	12
1.2.8	Accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale.....	13

Parte Seconda La prova preselettiva

Sezione I STORIA

Capitolo 1 - Storia d'Italia dal 1861

1.1	La seconda guerra d'indipendenza, l'impresa dei mille, l'unità d'Italia.....	21
1.2	I problemi successivi all'unità d'Italia.....	23
1.3	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania.....	25
1.4	La questione romana.....	26
1.5	La sinistra storica al governo in Italia.....	27
1.6	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento.....	29
1.7	L'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento.....	30
1.8	Il colonialismo.....	33
1.9	L'età giolittiana.....	34
1.10	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze.....	36
1.11	La prima guerra mondiale.....	37
1.12	I trattati di pace.....	40
1.13	La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica.....	41



1.14	Il dopoguerra in Europa e in America.....	43
1.15	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	46
1.16	Il regime fascista	49
1.17	La crisi economica del 1929-33 e le sue conseguenze	51
1.18	Il nazismo in Germania	52
1.19	I "difficili" anni Trenta in Europa e nel mondo	54
1.20	La seconda guerra mondiale.....	58
1.21	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU	61
1.22	Il ritorno dell'Italia alla democrazia: la Repubblica e la Costituzione	63
1.23	La guerra fredda.....	64
1.24	La decolonizzazione	68
1.25	L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60	69
1.26	L'Italia dagli "anni di piombo" alla "seconda Repubblica"	70
1.27	La crisi del comunismo e la dissoluzione dell'URSS	73
1.28	Il processo di integrazione europea	75
	Occorre sapere	77

Sezione II CHIMICA

Capitolo 1 - Elementi di chimica

1.1	Fenomeni chimici	79
1.1.1	La materia.....	79
1.1.2	Trasformazioni chimiche	83
1.1.3	L'atomo.....	84
1.1.4	Tavola periodica degli elementi	85
1.1.5	Chimica inorganica	88
1.1.6	Le molecole	89
1.1.7	I legami	90
1.2	Reazioni chimiche	91
1.3	Soluzioni	92
1.3.1	Soluzioni ed elettroliti	92
1.3.2	Acidi e basi: il pH	93

Sezione III FISICA

Capitolo 1 - Elementi di fisica

1.1	Introduzione	95
1.1.1	Grandezze	95
1.1.2	Grandezze vettoriali e scalari.....	98
1.2	Cinematica	101
1.2.1	Il moto rettilineo uniforme	102
1.2.2	Il moto rettilineo vario	103
1.2.3	Moto di un proiettile	105
1.2.4	I moti periodici.....	106
1.3	Statica	108

1.3.1	La forza	108
1.3.2	Corpo rigido.....	110
1.3.3	Equilibrio.....	111
1.3.4	Piano inclinato.....	112
1.3.5	Equilibrio nei fluidi.....	113
1.3.6	Quantità di moto ed impulso.....	114
1.4	Dinamica.....	114
1.4.1	I principi della dinamica.....	114
1.5	Lavoro ed energia.....	115
1.5.1	Energia cinetica.....	116
1.5.2	Forze conservative.....	116
1.5.3	Urti.....	118
1.6	Gravitazione.....	118
1.7	Termologia.....	120
1.7.1	Dilatazione dei solidi e dei liquidi.....	121
1.7.2	Cambiamenti di stato.....	121
1.7.3	Propagazione del calore	122
1.8	Termodinamica.....	122
1.8.1	Leggi della termodinamica.....	123
1.8.2	Macchine termiche	124
1.9	Le onde.....	125
1.9.1	Il suono	126
1.10	Elettricità.....	127
1.10.1	Il campo elettrico.....	127
1.10.2	La corrente elettrica.....	131
1.11	Magnetismo.....	135
1.11.1	Effetto magnetico della corrente elettrica.....	135
1.11.2	Induzione.....	137
1.12	Le onde elettromagnetiche.....	137
1.12.1	La luce	138
	Occorre sapere.....	140

Sezione IV LOGICA

Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1	I test di logica verbale.....	141
1.1.1	I sinonimi.....	141
1.1.2	I contrari.....	142
1.1.3	Le analogie verbali.....	143
1.1.4	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali.....	146
1.1.5	Le equazioni verbali o analogie complesse.....	146
1.1.6	Le classificazioni concettuali.....	147
1.1.7	Le prove di vocabolario	148
1.2	I test di ragionamento critico	149
1.2.1	I sillogismi	149
1.2.2	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici.....	152



1.2.3	Le negazioni.....	158
1.2.4	Le deduzioni logiche	158
1.2.5	Le prove con le parentele.....	159
1.2.6	Test di logica concatenativa	161
1.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	162
1.3	I test di ragionamento numerico.....	163
1.3.1	Le sequenze	163
1.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	170
1.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati.....	172
1.3.4	Le serie con configurazioni particolari	174
1.3.5	Le matrici quadrate	176
1.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali.....	178
1.3.7	Esercizi con le probabilità	179
1.3.8	Esercizi con le distanze.....	180
1.3.9	Le trasformazioni simboliche	182
1.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici.....	183
1.4	Le prove di comprensione dei brani.....	187
1.4.1	I brani	187
1.4.2	Leggere per comprendere	188
1.4.3	La velocità di lettura.....	189
1.4.4	Analisi del testo	190
1.4.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	191

Sezione V INFORMATICA

Capitolo 1 - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

1.1	Concetti generali	195
1.1.1	La CPU	195
1.1.2	Tipi di computer	196
1.2	Hardware.....	196
1.2.1	Componenti Hardware.....	196
1.3	Software.....	199
1.3.1	Software di sistema	199
1.3.2	Software applicativo e multimediale	199
1.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso	200
1.3.4	Realizzazione di un software.....	200
1.3.5	Algoritmi	201
1.4	Struttura di Microsoft Word 2007.....	201
1.4.1	Operazioni di base	203
1.4.2	Impostazioni di pagina.....	204
1.4.3	Scrittura.....	204
1.4.4	Altre funzioni	207
1.5	Struttura di Microsoft Excel 2007	208
1.5.1	La cartella di lavoro	209
1.5.2	Le formule	211
1.5.3	Le funzioni.....	212

1.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	213
1.5.5	Il quadratino di riempimento	214
1.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	215
1.5.7	Ordinamento dati	215
1.6	Le reti informatiche	216
1.6.1	Protocolli di rete	216
1.6.2	Internet	217
1.6.3	Il web	218
1.6.4	La connessione	219
	Glossario	220
	Occorre sapere	226

Sezione VI LINGUA INGLESE

Capitolo 1 - Grammatica inglese

1.1	Pronomi personali soggetto	229
1.2	Forma base e infinito dei verbi	230
1.3	Il verbo <i>to be</i> (essere): infinito presente e indicativo presente	230
1.4	Verbi modali: <i>can</i> e <i>may</i>	231
1.5	Il sostantivo	232
1.6	L'articolo determinativo	234
1.7	L'articolo indeterminativo	235
1.8	Preposizioni	236
1.8.1	Preposizioni di luogo	236
1.8.2	Preposizioni di tempo	238
1.8.3	Altre preposizioni	239
1.9	Il verbo: indicativo presente (<i>simple present</i>) dei verbi irregolari	239
1.10	Il verbo <i>to have</i> (avere)	240
1.11	La forma in <i>-ing</i> : gerundio, infinito sostantivato, participio predicativo	241
1.12	La forma in <i>-ing</i> : <i>present continuous</i>	242
1.13	Il futuro con <i>will</i>	243
1.14	Il futuro con il <i>present continuous</i>	244
1.15	Il futuro con <i>to be going to</i>	244
1.16	Il futuro con il <i>simple present</i>	245
1.17	Il <i>future continuous</i>	245
1.18	Pronomi personali complemento, aggettivi e pronomi possessivi	246
1.19	Gli aggettivi	247
1.20	Comparativi e superlativi	247
1.20.1	Comparativo di uguaglianza	247
1.20.2	Comparativo di minoranza	248
1.20.3	Comparativo di maggioranza	248
1.20.4	Superlativo relativo	249
1.20.5	Superlativo assoluto	250
1.21	<i>Simple past</i> e <i>past participle</i>	250
1.22	Il passivo	252
1.23	<i>Present perfect simple</i>	252



1.24	<i>Present perfect continuous e past perfect</i>	253
1.25	<i>Future perfect e future perfect continuous</i>	254
1.26	Verbi notevoli: <i>to be able to, could, might</i>	254
1.27	Verbi notevoli: <i>must, have to, should, ought to</i>	255
1.28	<i>Need to</i>	256
1.29	<i>To be supposed to</i>	257
1.30	<i>Used to, be/get used to</i>	257
1.31	<i>Would</i>	258
1.32	Esprimere accordo e disaccordo	258
1.32.1	So e too.....	258
1.32.2	Neither/either	259
1.32.3	Both	260
1.33	Tag ed Echo Questions	260
1.33.1	Tag Questions.....	260
1.33.2	Echo Questions.....	260
1.34	Periodo ipotetico.....	261
1.35	Avverbi di frequenza	263
1.36	Altri avverbi notevoli	263
1.37	Pronomi e aggettivi dimostrativi	263
1.38	Pronomi e aggettivi indefiniti.....	264
1.39	Pronomi relativi e pronomi e aggettivi interrogativi	265
1.40	Pronomi riflessivi	266
1.41	Discorso indiretto.....	266
1.42	Verbi che reggono l'infinito o la forma in <i>-ing</i>	267
1.43	<i>Phrasal verbs</i>	268
1.44	Comprensione del testo	270
	Situazioni.....	272

Sezione VII SIMULAZIONI DELLA PROVA PRESELETTIVA

Simulazione n. 1	275
Simulazione n. 2	279
Simulazione n. 3	283

Parte Terza

La prova motorio-attitudinale

Capitolo 1 - Modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale

1.1	La prova motorio-attitudinale.....	289
1.2	Descrizione e modalità di esecuzione dei moduli	290
1.2.1	Prova 1. Valutazione equilibrio, forza, coordinazione e reazione motoria.....	290
1.2.2	Prova 2. Valutazione della resistenza	295
1.2.3	Prova 3. Valutazione dell'acquaticità	295
1.2.4	Tenuta del candidato.....	298

Parte Prima

Diventare Vigile del Fuoco

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Capitolo 1

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

1.1 I Vigili del Fuoco

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) è una struttura dello Stato ad ordinamento civile dipendente dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il Regio Decreto Legge 10 ottobre 1935, n. 2472 istituì, alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno, il Corpo Pompieri, suddiviso in Corpi provinciali con sedi nei Comuni capoluoghi di provincia, nonché un Ispettorato Centrale con funzioni prettamente tecniche di indirizzo e coordinamento. Lo stesso decreto istituiva, presso il Ministero dell'Interno, la Cassa Sovvenzioni Antincendi, con il fine di sovvenzionare i Corpi provinciali.

Con Regio Decreto Legge 16 giugno 1938, n. 1021 la denominazione "pompieri" fu sostituita con quella di "Vigile del Fuoco".

In caso di necessità, il personale permanente era affiancato dal personale volontario, reclutato in sede locale con lo scopo di prestare servizio per un periodo di tempo determinato, che poteva divenire continuativo a seconda delle esigenze, pur mantenendo il carattere della temporaneità. Con Regio Decreto n. 333 del 27 febbraio 1939 fu creato il "Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco", che riuniva in sé tutti i corpi frammentati presenti fino ad allora sul territorio italiano. Il suo scopo era quello di tutelare l'incolumità delle persone e dei beni, mediante la prevenzione e l'estinzione degli incendi e l'erogazione di servizi tecnici. La Legge 27 dicembre 1941, n. 1570, abrogando tutte le precedenti norme in materia, disciplinava ex novo sia l'aspetto giuridico che quello tecnico-amministrativo dell'organizzazione dei servizi antincendi e dei soccorsi tecnici in generale. L'assunzione del personale permanente avveniva su base nazionale (come accade oggi) in seguito a concorso indetto dal Ministero dell'Interno.

Una vera e propria svolta normativa si ebbe con la Legge 13 maggio 1961, n. 469 che sopprime i singoli Corpi provinciali e la Cassa Sovvenzioni Antincendi, istituendo un Corpo nazionale unico a carattere civile. Quest'ultimo venne suddiviso in Comandi provinciali, Distaccamenti e Posti di vigilanza; furono, poi, istituiti gli Ispettorati di zona, che avevano il compito di realizzare il coordinamento funzionale dei Comandi provinciali. Successivamente, sono stati creati un Servizio Sanitario e un Servizio ginnico-sportivo e sono state abolite le denominazioni di origine militare del personale permanente: oggi, infatti, non esistono più ufficiali, sottoufficiali, e così via, ma ingegneri, geometri, periti, capi reparto, capi squadra e vigili. Attualmente il Corpo dispone delle Scuole Centrali Antincendi, dell'Istituto Superiore Antincendi, organismo che si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale, e della Rete Nazionale per il rilevamento della radioattività. Con la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 il Corpo è diventato componente essenziale della Protezione Civile.

Con il progredire della società e il moltiplicarsi dei pericoli, le esigenze a cui far fronte sono diventate sempre più complesse, pertanto si è reso necessario ampliare le funzioni



del suddetto corpo; all'uopo il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 ha stabilito un riassetto delle funzioni e dei compiti ad esso spettanti. Tale decreto, per esempio, ha potenziato il sistema dei controlli di prevenzione incendi, incrementando visite tecniche e verifiche anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività e di prodotti. In attuazione di una delega prevista dalla legge di riforma della pubblica amministrazione (la L. 124/2005), è stata disposta la **revisione dell'ordinamento del Corpo dei vigili del fuoco**.

In ordine di tempo, in attuazione della delega è stato emanato prima il **decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177** che ha disposto l'assorbimento del personale del Corpo forestale dello Stato e delle relative funzioni nell'Arma Carabinieri, con un contingente limitato da assegnare alla Polizia di Stato, alla Guardia di finanza, e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. A quest'ultimo sono state trasferite inoltre le competenze del Corpo forestale in materia di **lotta attiva contro gli incendi boschivi e di spegnimento con mezzi aerei**.

Successivamente, è intervenuto il **decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97** che ha operato una ampia revisione della normativa che disciplina il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: viene previsto il **riassetto delle strutture organizzative** del Corpo, disciplinate le funzioni e i compiti in materia di soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile e incendi boschivi, e viene modificato l'ordinamento del personale per gli aspetti non demandati alla contrattazione collettiva nazionale.

Con il **decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127** è stato completato il riassetto della disciplina del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in attuazione della legge di riorganizzazione della pubblica amministrazione n. 124/2015. Il provvedimento ha inciso sulle funzioni e sui compiti del Corpo, nonché sull'ordinamento del personale; accanto a questo è stata incrementata, secondo una determinata scansione temporale, la dotazione organica della qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo.

1.1.1 Funzioni

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 139/2006, svolge funzioni di salvaguardia dell'incolumità delle persone e degli animali e dell'integrità dei beni, assicurando rapidità di intervento e garantendo una professionalità senza eguali. I Vigili del Fuoco devono essere pronti a fronteggiare situazioni imprevedibili, che richiedono un particolare addestramento nonché la capacità di fronteggiare momenti di grave pericolosità e di adattamento alle condizioni, a volte estreme, attinenti ad una vasta gamma di rischi.

Tra le tante attività svolte dal CNVVF, le più importanti sono:

- soccorso pubblico ed estinzione degli incendi, compreso il concorso nella lotta attiva agli incendi boschivi;
- prevenzione incendi e sicurezza tecnica;
- difesa civile e concorso alle politiche di protezione civile;
- servizi tecnici per la tutela della incolumità delle persone e la preservazione dei beni, anche dai pericoli derivanti dall'impiego dell'energia nucleare.

Il soccorso tecnico urgente è effettuato da squadre operative presenti sull'intero territorio nazionale, che possono essere permanenti o volontarie, e sono formate generalmente da 5 o 6 persone. A coordinare le attività di soccorso vi è un capo squadra, che ha più esperienza degli altri e conosce tutte le tecniche di soccorso e antincendio. Il personale operativo effettua un addestramento specifico di nove mesi presso le scuole di formazione di base di Roma Capannelle e presso il centro di formazione operativa di Montelibretti (Roma). Al fianco del suddetto personale opera, in posizione gerarchica

sovraordinata, una serie di ingegneri e di architetti, con funzioni direttive e di coordinamento. La tempestività e la capillarità degli interventi, la competenza e l'esperienza acquisita si rivelano elementi fondamentali nel prestare soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali o altri disastri. È proprio nelle fasi iniziali dell'emergenza, quando le prime ore si rivelano determinanti per la riuscita dell'intervento, che il contributo del corpo diventa essenziale. L'attività svolta in materia di prevenzione incendi si esplica in ogni ambito caratterizzato dall'esposizione al rischio di incendio, come per esempio nei settori della sicurezza dei luoghi di lavoro, del controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose e dell'energia.

All'interno del Corpo esistono svariate specializzazioni che coprono tutte le tipologie di intervento:

- gli *elicotteristi*, che costituiscono un valido ausilio alle squadre di terra per la possibilità di raggiungere zone altrimenti inaccessibili;
- i *sommozzatori*, che gestiscono le emergenze derivanti dal rischio acquatico, come gli incendi a bordo di navi, la ricerca di persone in mare, laghi e fiumi e le emergenze alluvionali;
- i *portuali*, che vengono impiegati nelle attività di soccorso in mare, a bordo delle navi e nei porti, e sono dislocati in zone di particolare importanza;
- gli *aeroportuali*, che vigilano sulla sicurezza negli aeroporti nazionali e sono provvisti di mezzi pesanti che garantiscono facilità di manovra e grandi capacità di spegnimento;
- i *radiometristi*, che intervengono nel rilevamento di radiazioni ionizzanti e sono opportunamente addestrati ed equipaggiati con protezioni individuali e con strumenti idonei alla misurazione della radioattività;
- i *radioriparatori*, specialisti che verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature di telecomunicazione del CCNVF;
- il *Nucleo Investigativo Antincendi (NIA)*, un organo di polizia giudiziaria, che interviene nelle indagini di sinistri caratterizzati da incendio o esplosione, eseguendo ricerche ed analisi sulle cause degli incendi;
- il *Nucleo Speleo-Alpino-Fluviale (SAF)*, che svolge attività di soccorso in tutte quelle situazioni in cui non è possibile utilizzare i normali mezzi in dotazione, come: recupero di persone, animali o cose da strutture a sviluppo verticale, interventi in ambienti sotterranei, ricerca di persone disperse in zone impervie di montagna, soccorsi in torrenti e fiumi, e così via;
- il *Nucleo Nucleare-Biologico-Chimico-Radiologico (NBCR)*, che opera in caso di dispersione di sostanze potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità, come contaminazione da radiazioni nucleari, attentati con armi non convenzionali, rilascio di gas tossici a seguito di incidenti;
- il *Nucleo Cinofili*, che effettua interventi di ricerca di ogni genere, in particolare di persone disperse o sepolte da macerie.

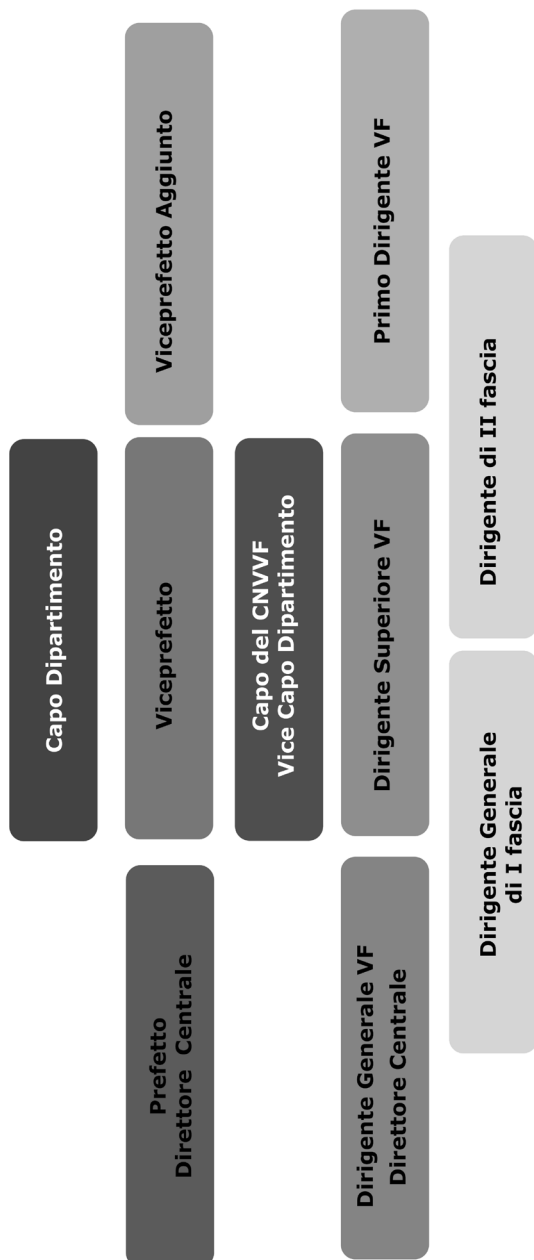
1.1.2 Organizzazione

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è una struttura incardinata nell'organizzazione del **Ministero dell'Interno**.

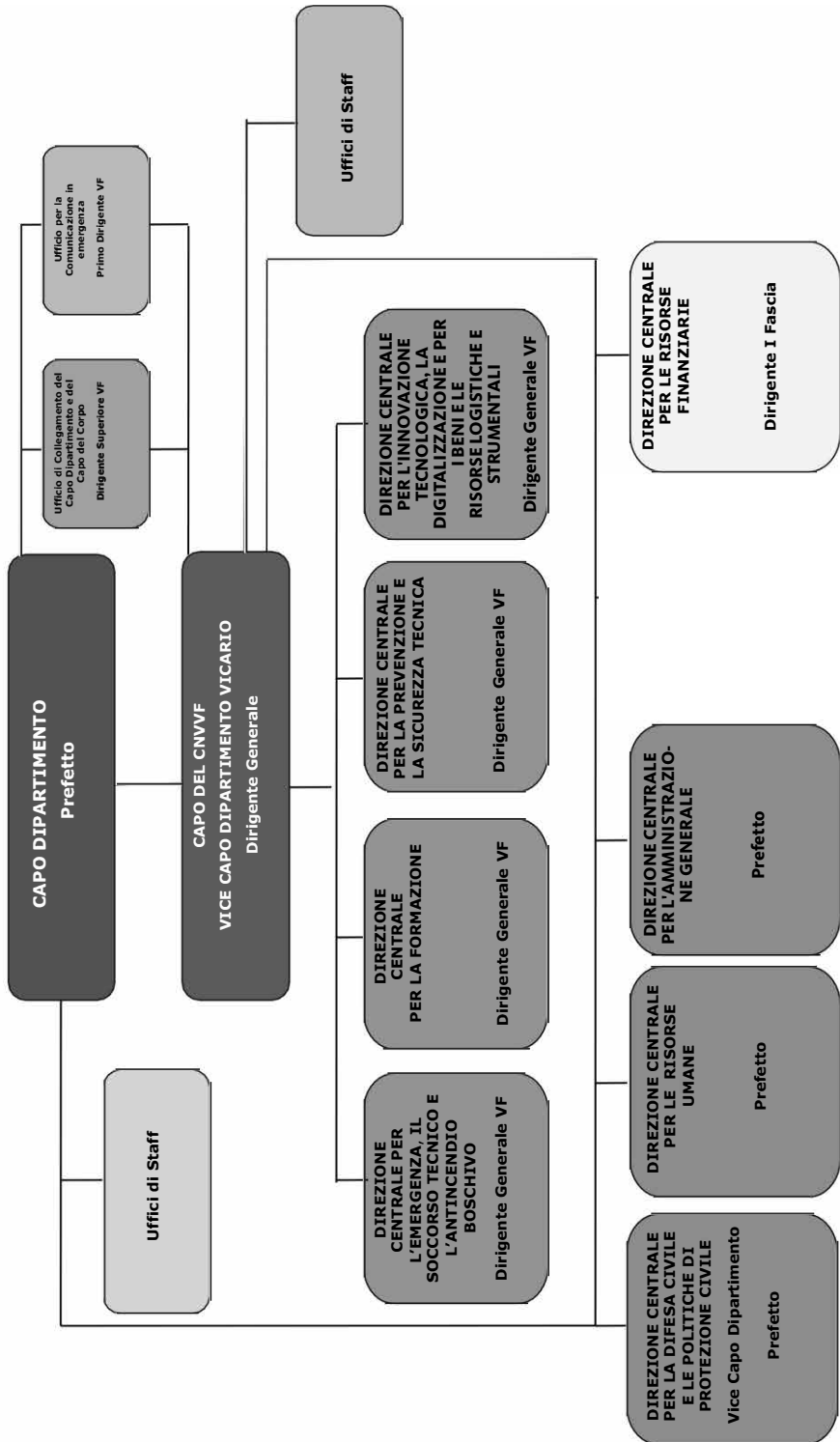
Il Dipartimento è diretto da un **capo Dipartimento** che svolge le funzioni di indirizzo generale e coordinamento politico-amministrativo.

Il **capo del Corpo Nazionale**, invece, oltre ai compiti previsti dalla normativa vigente per l'ufficio, svolge le funzioni di vice capo Dipartimento vicario.

Organigramma Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



Organigramma Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



A livello centrale, l'organizzazione si articola in uffici di diretta collaborazione con il capo Dipartimento e con il capo del Corpo e in **direzioni centrali**; a livello periferico in **direzioni regionali, comandi, distaccamenti permanenti e volontari**, e **nucleo speciali**.

Le *strutture periferiche* sul territorio del Corpo nazionale si articolano in:

- **Direzioni regionali** o interregionali dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, istituite per lo svolgimento in ambito regionale delle funzioni istituzionali;
- **Comandi provinciali**, istituiti per l'espletamento istituiti per l'espletamento in ambito provinciale delle funzioni istituzionali;
- **Distaccamenti permanenti e volontari**, istituiti alle dipendenze dei comandi per attività di soccorso tecnico urgente svolta 24 ore su 24 dal personale permanente e a chiamata dal personale volontario;
- **Reparti e nuclei speciali**, istituiti per particolari attività operative che richiedano l'impiego di personale specificamente preparato, nonché l'ausilio di mezzi speciali o di animali.

1.2 Il concorso

1.2.1 Requisiti per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco

Il bando di arruolamento per Vigili del Fuoco viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale; dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso sintetizzati, attraverso il portale dei concorsi online.

Requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso sono:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non superiore agli anni 26. Il limite di età è fissato a 37 anni per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, iscritto da almeno un anno negli appositi elenchi, in possesso degli altri requisiti previsti dal bando;
- d) possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166 e successive modificazioni;
- e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 nonché all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati espulsi dalle forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero siano stati sottoposti a misura di prevenzione nonché coloro che siano stati destituiti da pubblici uffici o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il requisito dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale deve sussistere al momento degli accertamenti effettuati dalla Commissione medica e permanere fino alla data di immissione in ruolo.

1.2.2 Riserva dei posti

In ciascun bando di concorso una parte dei posti disponibili è riservata ad alcune categorie, precisamente:

- il 45% ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre forze armate;
- il 35% dei posti è riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel presente bando di concorso, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni ed abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Nel caso in cui i posti riservati non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, tali posti verranno conferiti agli altri candidati idonei.

1.2.3 Iter concorsuale

L'iter concorsuale prevede il superamento delle seguenti selezioni:

- a) **prova preselettiva;**
- b) **prove motorio-attitudinali;**
- c) **valutazione dei titoli di merito;**
- d) **accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale.**

La norma fondamentale che disciplina il concorso per Vigile del fuoco, il **Decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2008, n. 163** (recante la disciplina del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del fuoco), è stata modificata in alcuni punti dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 agosto 2016, n. 180 e dal decreto ministeriale 5 ottobre 2021, n. 203.

1.2.4 La prova preselettiva

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- **storia d'Italia dal 1861 ad oggi;**
- **elementi di chimica e fisica;**
- **logica deduttiva e analitica;**
- **informatica;**
- **lingua inglese.**

La prova si svolge in un'unica giornata, anche se in più sessioni in base al numero dei partecipanti; i concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso devono presentarsi nella sede e secondo il calendario comunicato con avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale che ha valore di notifica per tutti i concorrenti. Tale avviso potrebbe essere reso pubblico anche nell'area Concorsi del sito istituzionale del CNVVF.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza alla predetta prova comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e ta-

vole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.

Al termine di tutte le sessioni d'esame il presidente della Commissione competente formerà la graduatoria generale di merito; accederanno alle fasi successive di selezione i concorrenti collocatisi entro il numero di posti indicati nel bando e quelli collocatisi a pari merito all'ultimo posto.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La **Parte Seconda** del presente volume è dedicata alla trattazione teorica delle materie della prova preselettiva nonché a esercitazioni della stessa.

1.2.5 Le prove motorio-attitudinali

I concorrenti che hanno sostenuto la prova preselettiva e si classificano entro i posti della graduatoria di merito di detta prova, indicati nel bando di concorso, e tutti quelli che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile sono ammessi alle **prove motorio-attitudinali**.

Queste prove sono dirette ad accertare il possesso dell'efficienza fisica e la predisposizione all'esercizio delle funzioni del ruolo dei vigili del fuoco, anche eventualmente con riferimento all'utilizzo di attrezzature e mezzi operativi e sono finalizzate ad accertare la capacità di forza, di resistenza, di equilibrio, di coordinazione, di reazione motoria, di acquaticità, nonché l'attitudine a svolgere l'attività di vigile del fuoco. Le prove d'esame sono costituite da **tre prove motorio-attitudinali**, ciascuna delle quali può essere composta da più moduli, la cui tipologia e le modalità di svolgimento dei moduli sono indicate nel bando di concorso.

I candidati devono presentarsi alla prova motorio-attitudinale muniti di **certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica**, dal quale risulti l'assenza in atto di controindicazioni alla pratica di attività sportive agonistiche, rilasciato da uno dei seguenti enti: azienda sanitaria locale, federazione medico sportiva italiana, centro convenzionato con la federazione medico sportiva italiana, ambulatorio o studio autorizzato dalla regione di appartenenza. I certificati devono essere rilasciati in data non antecedente i 45 giorni dall'effettuazione della prova. La mancata presentazione del certificato determinerà la non ammissione del candidato alla prova motorio-attitudinale e la conseguente esclusione dal concorso. Ciascuna prova motorio-attitudinale si intende superata se il candidato ottiene una **votazione di almeno 21/30**. Qualora la prova sia composta da più moduli, il candidato deve ottenere un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascun modulo ed il voto complessivo della prova è dato dalla media dei singoli punteggi. I concorrenti che si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno immediatamente comunicarlo alla commissione esaminatrice, la quale adotterà le conseguenti determinazioni. I concorrenti che otterranno dalla commissione l'autorizzazione al differimento della prova saranno riconvocati in altra data compatibile con il completamento della procedura concorsuale. Tutti i concorrenti riconvocati, se ulteriormente impossibilitati, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova entro il termine fissato per la definizione della graduatoria finale, saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso.

La **Parte Terza** del presente volume è dedicata alle modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale.

1.2.6 Valutazione dei titoli di merito

I candidati che hanno superato le prove d'esame sono ammessi alla valutazione dei titoli, i cui punteggi non sono cumulabili tra loro.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione. Non sono valutati i titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

PATENTI			PUNTI
categoria B	B	Autoveicoli la cui massa massima autorizzata non supera 3500 kg e progettati e costruiti per il trasporto di non più di otto persone oltre al conducente; ai veicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio avente una massa massima autorizzata non superiore a 750 kg. Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata superi 750 kg, purché la massa massima autorizzata di tale combinazione non superi 4250 kg.	1
	BE	Complessi di veicoli composti di una motrice della categoria B e di un rimorchio o semirimorchio: questi ultimi devono avere massa massima autorizzata non superiore a 3500 kg.	2
categoria C	CI	autoveicoli diversi da quelli delle categorie DI o D, la cui massa massima autorizzata è superiore a 3500 kg, ma non superiore a 7500 kg, progettati e costruiti per il trasporto di non più di otto passeggeri, oltre al conducente; agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non sia superiore a 750 kg.	3
	C	autoveicoli diversi da quelli delle categorie DI o D la cui massa massima autorizzata è superiore a 3500 kg e progettati e costruiti per il trasporto di non più di otto passeggeri, oltre al conducente; agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 kg.	4
	C1E	complessi di veicoli composti di una motrice rientrante nella categoria CI e di un rimorchio o di un semirimorchio la cui massa massima autorizzata è superiore a 750 kg, sempre che la massa autorizzata del complesso non superi 12000 kg; complessi di veicoli composti di una motrice rientrante nella categoria B e di un rimorchio o di un semirimorchio la cui massa autorizzata è superiore a 3500 kg, sempre che la massa autorizzata del complesso non superi 12000 kg.	5
	CE	complessi di veicoli composti di una motrice rientrante nella categoria C e di un rimorchio o di un semirimorchio la cui massa massima autorizzata superi 750 kg.	5
	CQC Merci	veicoli della categoria CI, C e C+E per trasporto professionale.	5

(segue)

PATENTI			PUNTI
categoria D	DI	autoveicoli progettati e costruiti per il trasporto di non più di 16 persone, oltre al conducente, e aventi una lunghezza massima di 8 metri; agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 kg.	3
	D	autoveicoli progettati e costruiti per il trasporto di più di 8 persone oltre al conducente; a tali autoveicoli può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 kg.	4
	DIE	complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella categoria DI e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata è superiore a 750 kg.	5
	DE	complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella categoria D e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata supera 750 kg.	5
	CQC Persone	veicoli della categoria DI, De D+E in servizio pubblico di linea o di noleggio con conducente.	5
I punteggi dei titoli sopra indicati non sono cumulabili tra loro.			

1.2.7 Formazione della graduatoria

A conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base delle risultanze delle prove, sommando le votazioni conseguite nelle prove motorio-attitudinali e nella valutazione dei titoli.

Sulla base di tali punteggi, l'Amministrazione redige la graduatoria finale del concorso, tenendo conto, in caso di parità nella graduatoria di merito, dei titoli di preferenza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione. Non sono valutati i titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso; non sono altresì valutati i titoli di preferenza la cui documentazione non sia conforme a quanto prescritto nel bando di concorso. Al fine di consentire lo svolgimento degli accertamenti d'ufficio, coloro che nella domanda di partecipazione hanno dichiarato di appartenere ad una delle categorie riservatarie e/o di possedere titoli di preferenza, devono produrre, ad integrazione della domanda, dichiarazioni sostitutive, comprensive degli elementi indispensabili per lo svolgimento delle verifiche necessarie, redatte ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

Tali dichiarazioni sostitutive potranno essere trasmesse, con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo ag.concorsiaccesso@cert.vigilfuoco.it entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto le prove motorio-attitudinali. A tal fine farà fede la data di invio on line per l'inoltro a mezzo posta certificata.

1.2.8 Accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale

Secondo l'ordine della graduatoria finale, i candidati sono sottoposti, ai sensi della normativa vigente, agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale, sino alla copertura dei posti messi a concorso.

Qualora durante il periodo di validità della graduatoria si rendano disponibili per la copertura ulteriori posti nella qualifica di vigile del fuoco, l'assunzione dei candidati idonei è subordinata, comunque, all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale.

I candidati sono sottoposti, ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici ed attitudinali stabiliti dalla normativa vigente, ad un esame clinico generale, a prove strumentali e di laboratorio, anche di tipo tossicologico, e ad un colloquio integrato con eventuali esami o test neuropsicodiagnostici. È facoltà dell'Amministrazione richiedere che i candidati esibiscano, al momento della visita di accertamento, l'esito di visite mediche preventive corredate dagli accertamenti strumentali e di laboratorio necessari.

Gli accertamenti psico-fisici e attitudinali sono effettuati da una Commissione nominata con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e composta da un appartenente al ruolo dei dirigenti medici o sanitari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che la presiede, e da quattro medici. La commissione può essere integrata da un numero massimo di altri due componenti per accertamenti sanitari di natura specialistica.

Il giudizio definitivo di non idoneità comporta l'esclusione dal concorso.

1.2.8.1 Procedura degli accertamenti

Una volta concluse le fasi di selezione, la Commissione competente procede alla formazione della graduatoria finale del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati, determinata sommando le votazioni conseguite nella **prova motorio-attitudinale**, nel **colloquio** e nella **valutazione dei titoli** tenendo conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza.

Sulla base di tale graduatoria, i candidati sono sottoposti agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale sino alla copertura dei posti messi a concorso. Qualora, durante il periodo di validità della graduatoria, si rendano disponibili per la copertura ulteriori posti nella qualifica di Vigile del Fuoco, l'assunzione dei candidati idonei è subordinata, comunque, all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale.

I concorrenti, ai fini dell'accertamento dei requisiti di idoneità, sono sottoposti a un esame clinico generale, a prove strumentali e di laboratorio, anche di tipo tossicologico, e ad un colloquio integrato con eventuali esami o test neuropsicodiagnostici.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere che i candidati esibiscano, al momento della visita di accertamento, l'esito di visite mediche preventive corredate dagli accertamenti strumentali e di laboratorio necessari.

Il giudizio definitivo di non idoneità comporta l'esclusione dal concorso.

1.2.8.2 Accertamenti attitudinali e accertamenti sanitari per la verifica dell'idoneità psico-fisica

L'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche iniziali dei ruoli dei vigili del fuoco, degli ispettori antincendi e dei direttivi che espletano funzioni operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è soggetta alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di idoneità fisica e psichica:

a) piena integrità psichica;

- b) parametri fisici conformi a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- c) sufficienza del senso cromatico, accertata mediante corretta percezione dei colori staccati;
- d) normalità del campo visivo, della visione binoculare e della motilità oculare;
- e) acutezza visiva, secondo i seguenti parametri:
 - 1) per la qualifica di vigile del fuoco, acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che presenta il visus più ridotto. Non è ammessa la correzione con lenti;
 - 2) per le qualifiche di ispettore antincendi e di vice direttore, acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che presenta il visus più ridotto. È ammessa la correzione con lenti con equivalente sferico compreso tra -6,00 e +4,00 e valore del cilindro compreso tra -4,00 e + 4,00; la differenza tra le due lenti non deve essere superiore a tre diottrie;
- f) capacità uditiva: soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 25 decibel, calcolata come media delle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 3000 Hz; soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 45 decibel, rilevata sulle frequenze di 4000 - 6000 - 8000 Hz. È escluso l'uso delle protesi acustiche.

L'accertamento e la verifica dei parametri fisici sono effettuati con le modalità applicative definite nella direttiva tecnica adottata in attuazione dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207.

I partecipanti alle procedure concorsuali devono possedere, in correlazione alle funzioni previste per la qualifica da ricoprire, adeguate capacità intellettive, emotive, comportamentali, socio-relazionali, di autocontrollo, di assunzione di responsabilità decisionali e di gestione pratica di situazioni lavorative e di eventi critici con particolare riferimento a:

- a) attitudine a controllare ed elaborare situazioni impreviste con rapida capacità risolutiva; maturazione evolutiva che esprima una valida integrazione della personalità, percezione e autostima di sé, assunzione di responsabilità finalizzata ad agire in sicurezza nell'espletamento dei compiti propri della qualifica; capacità di comunicazione e determinazione operativa;
- b) capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di discreta complessità operativa di gruppo; adeguata capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione dei compiti assegnati; resistenza psico-fisica allo stress;
- c) capacità di relazione finalizzata all'integrazione ed operatività di gruppo semplice e complesso, nonché capacità di adattarsi in contesti di lavoro formalmente organizzati;
- d) attitudine tecnico-organizzativo-sanitaria al soccorso urgente integrato.

Oltre alla mancanza di anche uno solo dei requisiti precedentemente indicati, costituiscono cause di non idoneità all'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche iniziali dei ruoli dei vigili del fuoco, degli ispettori antincendi e dei direttivi che espletano funzioni operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le imperfezioni e le infermità di seguito indicate.

- 1) Le malattie infettive o contagiose, in fase clinica silente, in atto o in fase cronic-evolutiva; la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare, in fase attiva o latente; la sifilide con manifestazioni contagiose in atto; il morbo di Hansen (lebbra); le micosi e le malattie da parassiti o i loro esiti, quando presentano caratteristiche di cronicità tali da controindicare l'attività lavorativa e la vita di comunità; la po-

sitività per l'antigene HBsAg quale indice di infezione da virus epatite B in atto o cronicizzata; la positività per anticorpi HCV; la positività per anticorpi HIV.

- 2) L'asma bronchiale allergica e le sindromi disventilatorie ostruttive, restrittive o miste, con insufficienza respiratoria di grado tale da controindicare l'attività di lavoro o ridurre sensibilmente la capacità di lavoro; le allergopatie, le intolleranze e idiosincrasie a farmaci, alimenti e sostanze di uso corrente, tali da risultare incompatibili con l'uso dei dispositivi di protezione individuale, o controindicare l'attività di lavoro, o ridurre sensibilmente la capacità di lavoro.
- 3) L'alcolismo e le patologie correlate al consumo di bevande alcoliche; le tossicomanie e l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope; le intossicazioni croniche di origine esogena, con compromissione psichica o organica.
- 4) La presenza nelle urine o in altri liquidi biologici o nelle formazioni pilifere di una o più sostanze stupefacenti o psicotrope o dei loro metaboliti, accertata con i relativi test tossicologici.
- 5) Le malattie cutanee, acute e croniche, le lesioni della cute, delle mucose visibili e degli annessi, o loro esiti, che per sede, estensione o gravità producono rilevanti alterazioni anatomo-funzionali o riducono sensibilmente la capacità di lavoro; i tramiti fistolosi che per sede, estensione o gravità producono rilevanti disturbi funzionali.
- 6) La presenza di trapianti di organi o di parte di organi.
- 7) La presenza di innesti o di mezzi di sintesi eterologhi a livello dei vari organi o apparati, incluse le endoprotesi ed artroprotesi; la presenza di osteosintesi e la presenza di tessuto preso da un'area del corpo umano, anche se appartenente ad altro individuo, per essere innestato in un'altra area del corpo umano del ricevente, non costituiscono di per sé cause di non idoneità, se non comportano una rilevante alterazione anatomo-funzionale o una sensibile riduzione della capacità di lavoro; la presenza del cristallino protesico intraoculare (I.O.L.) o di altri dispositivi intraoculari non costituisce di per sé causa di non idoneità ove, trascorso un adeguato periodo di stabilizzazione, l'impianto risulta ben tollerato ed è raggiunto il minimo di acutezza visiva previsto dal regolamento; l'impianto di pacemaker o defibrillatore impiantabile (I.C.D.).
- 8) Le infermità ed imperfezioni degli organi, dei tessuti o degli apparati del capo e i loro esiti: le infermità e le lesioni delle palpebre e dell'apparato lacrimale, quando sono causa di rilevanti limitazioni funzionali; le congiuntiviti acute e croniche, o loro esiti, tali da compromettere la funzione visiva; i disturbi della motilità dei muscoli estrinseci del globo oculare, quando sono causa di diplopia o di difetti del campo visivo, anche monoculare o quando producono alterazioni della visione binoculare; il cheratocono; le retinopatie; il glaucoma e le disfunzioni della idrodinamica endoculare; i postumi di interventi chirurgici oculari a carico del segmento anteriore e posteriore dell'occhio, se effettuati per mezzo di tecniche incisionali; sono ammessi gli interventi di chirurgia refrattiva e di microchirurgia oculare se effettuati per mezzo di tecniche non incisionali (trattamenti chirurgici con il laser in genere) quando, trascorso il periodo di assestamento, in relazione alla tecnica effettuata: 1) l'acutezza visiva rientra nei parametri previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del presente regolamento; 2) non residuano alterazioni della trasparenza dei mezzi diottrici; 3) risultano assenti patologie vitreo-retiniche; le stenosi e le poliposi nasali, quando sono causa di rilevante ostruzione ventilatoria o sono sostenute da una condizione disreattiva allergica che riduce la capacità di lavoro; le malformazioni, le lesioni o gli esiti di malattie e di interventi chirurgici a carico delle labbra, della lingua, dei tessuti molli della bocca e dell'articolazione temporo-mandibolare che sono tali da produrre rilevanti limitazioni funzionali



Concorso

350 VIGILI DEL FUOCO

Manuale completo per la preparazione a tutte le fasi di selezione



Manuale per la preparazione a tutte le **fasi di selezione** previste dal concorso per **350 Vigili del Fuoco**. Il volume è diviso in parti.

Parte Prima – Diventare Vigile del Fuoco

L'organizzazione e i compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; come si svolge il concorso.

Parte Seconda – La prova preselettiva

Tutto il programma d'esame della **prova preselettiva**, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- storia d'Italia dal 1861 ad oggi
- elementi di chimica e fisica
- logica deduttiva e analitica
- informatica
- lingua inglese

Per la verifica delle conoscenze acquisite sono presenti tre **simulazioni con quesiti analoghi a quelli della banca dati ufficiale**.

Molto utili le rubriche "**Occorre Sapere...**", che evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Parte Terza – La prova motorio-attitudinale

Questa parte fornisce utili indicazioni sui moduli in cui si articola la **prova motorio-attitudinale**.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova.

